

PROGRAMMA

Ferrate MONTE MORO e PIZZO
MONTEVECCHIO
Pierluigi PASTORE - Valli Anzasca e Val Sesia

Itinerario CORONA DI DELIZIE IN BICICLETTA
Mario GOBELLO

12.15 Montagnaterapia e Rete territoriale

Livio TESIO - Regione Piemonte

Mario PIASCO - DSM Cuneo ASLCN1 -
Coordinamento Montagnaterapia Piemonte
Giuseppe VERCELLI, Luciano BORELLO -
S.F.E.R.A Coach

13.00 Lunch time

**14.30 Nuove prospettive e sfide per valorizzare
il patrimonio outdoor regionale**

Franco FERRARESI - Regione PIEMONTE

Dichiarazione di apertura ufficiale “Stagione outdoor 2018”

**15.15 Tavola rotonda: operatori ed associazioni
a confronto sul tema dell’outdoor**

**Federazioni sportive, atleti, associazioni, CAI,
Cus TORINO, gestori rifugi guide alpine si
confrontano con i rappresentanti della
Regione Piemonte**

16.15 Conclusioni

Paola CASAGRANDE - Regione Piemonte

Chairman:

Maurizio DEMATTEIS – Associazione DISLIVELLI

Alessandro ROSA - Giornalista

9.00 – 9.30 Accoglienza e registrazione

9.30 Saluti Istituzionali

Giovanni Maria FERRARIS - Assessore Regionale
allo Sport, Polizia Locale, Personale e
Organizzazione

Alberto VALMAGGIA - Assessore Regionale
Ambiente, Urbanistica, Programmazione
territoriale e paesaggistica, Sviluppo della
montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile

**10.00 Introduzione alla ricerca “La Valorizzazio-
ne del patrimonio escursionistico regionale” e
spunti di riflessione**

Alfonso FACCO - Regione Piemonte

**10.15 I numeri dell’outdoor: politiche per il
recupero e la valorizzazione del patrimonio
escursionistico**

Carlo Alberto DONDONA - IRES Piemonte

Alain BLOC - Riserva Nazionale Ristolas-
Monviso

Cristina BERGONZO - DMO Piemonte s.c.r.l

**11.00 Dalla pianificazione alla realizzazione
degli investimenti. Esperienze a confronto**

Rete escursionistica e rete ciclabile regionale

Mario GOBELLO e Paolo CALIGARIS - Regione
Piemonte

Presentazione casi di buone pratiche

Itinerario BAR TO BAR

Roberto Passone - Langa Cuneese

Per sport outdoor consideriamo tutte quelle attività o discipline sportive che hanno come terreno comune di azione la natura: dall’acqua alla roccia, dalla terra all’aria. Lo sport outdoor è passato da gruppi limitati al coinvolgimento di grandi strati di popolazione. Diviene così una importante risorsa economica per territori che hanno un patrimonio ambientale da valorizzare, una opportunità che necessita di una forte governance territoriale, di una pianificazione coordinata degli investimenti, di una valutazione dei loro effetti a livello sociale ed economico e di una promozione ed informazione coordinata a livello regionale.